

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

	<p>Sede legale: Piazzale Miserendino snc (presso Casa Municipale) - 90020 Castellana Sicula (PA) Sede operativa: Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA) C.F.: 91006220825 – P.IVA: 07018430822 Tel.: 0921/562309 E-Mail: galiscmadonie@gmail.com PEC: galiscmadonie@pec.it Sito internet: www.madoniegal.it</p>
---	--

PROGETTO OPERATIVO N° 2/2025



PIANO D'AZIONE LOCALE: COMUNITÀ RURALI RESILIENTI

MISURA: 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (FEASR)

SOTTOMISURA: 19.2 - “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

AMBITO TEMATICO: 2 - TURISMO SOSTENIBILE

OBIETTIVO SPECIFICO: 2.8: Entro il 2025: Promuovere il turismo lento di territorio (naturalistico, archeologico e religioso) attraverso la messa a sistema degli itinerari.

AZIONE GAL: 2.8 A regia

Titolo dell'Intervento: SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari

CODICE UNICO DI PROGETTO¹: _____

PROGETTO OPERATIVO APPROVATO DAL CdA DEL 31/03/2025.

R.U.P.: Dott. Giuseppe Ficaglia

¹ Riportare il CUP comunicato dall'Amministrazione Regionale.



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la
messa a sistema degli itinerari”

Sommario

1. Finalità, obiettivi e descrizione delle attività	3
1.1 Finalità	3
1.2 Obiettivi generali dell’Azione.....	5
1.3 Descrizione delle attività specifiche del P.O.	5
1.4 Beneficiari.....	7
2. Articolazione e durata del progetto	7
3. Modalità di attuazione.....	11
4. Cronoprogramma e coinvolgimento eventuale di altri soggetti.....	12
4.1. Sostenibilità Economica e Finanziaria.....	12
4.2. Manutenzione e Gestione delle Attrezzature e delle Infrastrutture	12
4.3 Strategie di Valorizzazione e Promozione	12
4.4 Governance e Partenariato	13
4.5 Monitoraggio e Valutazione	13
4.5.1 Indicatori di realizzazione	13
4.5.2 Indicatori di output (di risultato).....	13
5. Analisi dei costi e/o computo metrico e/o preventivi per singola voce di spesa	13
5.2 Quadro economico di sintesi.....	15
5.3 Quadro finanziario complessivo	16
5.4 Cronoprogramma Finanziario	16
6. Modalità di gestione.....	16



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

1. Finalità, obiettivi e descrizione delle attività

1.1 Finalità

L'Italia, pur mostrando evidenti punti di forza nel patrimonio culturale e naturalistico (ad esempio, è al primo posto per la presenza di siti UNESCO), mostra evidenti criticità prevalentemente nei principali fattori di contesto che dovrebbero favorire la crescita del business turistico.

La Sicilia è spesso sinonimo di bellezza, passione e talento. Una terra di eccellenze che non manca tuttavia di molti aspetti di fragilità. Per questo il turismo deve puntare soprattutto sulla sostenibilità, su esperienze di qualità vissute nel rispetto della natura, sul viaggio lento e culturale.

L'Italia vede comunque riconosciuto, nella sinergia tra turismo e cultura, l'elemento distintivo che contraddistingue il marchio Paese, riconoscendo quali asset più promettenti del nostro portafoglio di prodotti turistici proprio la cultura e il paesaggio.

Chi viaggia per motivi culturali spende sensibilmente di più al giorno del turista medio italiano: 93 euro medi contro 74 euro per gli acquisti di beni e servizi durante la vacanza. Questo è uno dei principali risultati che emerge dall'indagine realizzata da Isnart (Istituto nazionale ricerche turistiche) per l'Osservatorio sull'Economia del turismo delle Camere di Commercio avente per oggetto il “Turismo culturale in vacanza in Italia nel 2022”. Secondo lo studio si tratta di un trend di spesa significativo, che supera anche i 70 euro registrati nel 2019 e che non è esclusivamente legato alla spirale inflazionistica in atto.

Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge che “bisogna puntare ad un turismo che consenta di scoprire le mete meno battute dal turismo di massa (ma non per questo meno meritorie), che metta al centro le comunità locali e i territori, che si sviluppi lungo itinerari lenti e valorizzi l'Isola nel campo dell'ecosostenibilità. Il turismo lento (a piedi, in bicicletta, in treno) e culturale, capace di mettere in rete luoghi noti e meno noti della nostra Isola, anche con l'aiuto di nuovi strumenti informatici”. Puntare insomma su un “turismo esperienziale” che metta al centro le passioni, gli interessi, le vocazioni della persona. Un mix di mare, natura, enogastronomia, arte, avventura, shopping, sport e curiosità di ogni tipo che, a seconda dei gusti personali, restituisca senso e identità ai “non luoghi” recuperando il valore del paesaggio agrario, così come di quello produttivo e archeologico, collegando i luoghi ai prodotti enogastronomici tipici della zona e mettendo il turista nelle condizioni di “fare esperienza” del viaggio.

Il patrimonio culturale è oggi la seconda motivazione di vacanza in Italia, subito dopo quella naturalistica. A crescere è, inoltre, la voglia dei turisti culturali di visitare posti nuovi, fuori dalle “rotte tradizionali”: una grande occasione per la Sicilia che tra città d'arte, borghi, mare e montagne riesce a offrire al turista tutto quello che si può desiderare da una vacanza.

Restringendo l'analisi al territorio di competenza, si può affermare che **l'ambito territoriale del GAL ISC Madonie** è caratterizzato dalla presenza di un patrimonio di grande valenza dal punto di vista naturalistico-ambientale, archeologico e religioso.



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025

“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

Non mancano gli itinerari di interesse geologico: tra le principali peculiarità di questo territorio si annovera quella di rappresentare una delle aree geologiche di maggiore interesse scientifico ed attrattiva naturalistica della Sicilia. Il territorio offre infatti un'importante chiave di lettura dei modellamenti risultanti dall'interazione dei processi geomorfologici più recenti con le vicissitudini geologico-tettoniche dell'ultimo milione di anni. E come prestigioso riconoscimento delle proprie valenze geologiche, l'area è stata inserita nel circuito dell'European Geoparks Network UNESCO.

L'area archeologica più vasta è quella di Himera, la cui importanza è stata ulteriormente riconosciuta mediante l'istituzione del Parco Archeologico Regionale di Himera, con il quale il GAL ha stipulato apposita convenzione. Suggestive ed uniche sono le grotte della Gurfa, la più grande *tolos* del mondo, nel territorio di Alia. Lo scenario che si apre è quello di una collina sul cui fianco si aprono a strapiombo antri, finestre e porte scavate nell'arenaria rossastra. Recenti indagini ne hanno collocate nel periodo della civiltà micenea databile tra il 1.500 A.C. e sembra sempre più accreditabile la tesi che possa trattarsi della Tomba di Minosse. Esistono inoltre Aree archeologiche definite impropriamente minori, quali: Contrada Muratore (Castellana Sicula), **Monte Alburchia (Gangi)**, Gangi vecchio (Gangi), oltre al Borgo rupestre di Sperlinga e alle Dimore rupestri di Nicosia.

Riguardo i Cammini religiosi, il territorio è percorso da:

- **La via francigena Palermo-Messina**: essa ha una lunghezza di circa 400 Km e, correndo lungo l'appennino siculo, dal mare ai monti, collega Palermo all'altra grande città siciliana che in passato rappresentava la porta verso l'oriente. Una viabilità medievale sulla “via dei Franchi”, cavalieri venuti dalla Normandia per cacciare i Musulmani e cristianizzare la Sicilia. La via lungo la costa è attestata durante il periodo romano, mantenendo la sua importanza anche durante il controllo di Bisanzio, fino all'avvento dei cavalieri normanni che la chiamarono “*strada regia*” o per l'appunto “*Via Francigena*”. A causa degli attacchi saraceni, la via del mare finisce col diventare sempre meno sicura, facendo così acquisire importanza all'alternativa strada “*per le montagne*”. Nel 1154, il cartografo di corte di Ruggero II ne descrive il percorso: Palermo, Bagheria, **Termini, Caccamo, Feudo Pittirana (Caccamo), Sclafani, Caltavuturo, Polizzi, Petralia, Gangi, Sperlinga, Nicosia**, Troina, Maniace e Randazzo, Montalbano Elicona, Oliveri, Novara di Sicilia, Castoreale, S. Lucia del Mela, Monforte, Rometta e infine Messina (*in grassetto i comuni del Gal Isc Madonie*).
- **La via dei frati**: l'attività svolta dall'Associazione Amici della Via dei Frati, si inserisce nell'alveo del turismo religioso, ambito al quale il GAL ISC MADONIE guarda con estremo interesse. Il territorio del GAL è infatti costellato di numerosi Santuari e luoghi sacri, meta di numerosi pellegrini che, con la loro presenza, animano la vita delle piccole comunità che li ospitano. Oltre ai siti religiosi, i “pellegrini/viandanti” che decidono di percorrere le vie religiose hanno la possibilità di scoprire ed ammirare innumerevoli siti di interesse culturale



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la
messa a sistema degli itinerari”

e naturalistico, fruendo della bellezza dei luoghi con le modalità del “turismo lento”, grazie al quale entrano in contatto con gli abitanti del posto, arricchendo ulteriormente le esperienze di viaggio con la “relazionalità” dell’incontro. La partecipazione del GAL a “La Via dei Frati” arricchisce ulteriormente l’esperienza dei cammini, interessando i territori dei comuni di **Resuttano, Blufi, Castellana Sicula, Polizzi Generosa, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Gangi, Geraci Siculo, Castelbuono, Isnello e Cefalù.**

Al termine di queste considerazioni si evince l’importanza che i diversi itinerari esistenti (naturalistici, archeologici, religiosi) vengano messi a sistema e vengano adeguatamente valorizzati per attrarre un target di turismo, quello culturale, come si è visto di grande rilievo anche dal punto di vista economico.

1.2 Obiettivi generali dell’Azione

Entro il 2025:

- 1) Mettere a sistema i progetti realizzati sul territorio del GAL, al fine di coordinare l’aggiornamento delle informazioni
- 2) Elaborare una rete di itinerari naturalistici, archeologici e religiosi, di concerto con gli Enti o le Associazioni che svolgono la promozione e/o la gestione di tali itinerari
- 3) Progettare e realizzare la segnaletica turistica, a supporto della fruizione di tali itinerari
- 4) Individuare i luoghi di sosta e di riposo lungo gli itinerari
- 5) Progettare e realizzare strumenti innovativi per la fruizione turistica degli itinerari, in tutta sicurezza
- 6) Realizzare strumenti di promozione, coerenti con le finalità dei cammini e con i diversi target dei turisti

Tipo di azione

Ordinaria

1.3 Descrizione delle attività specifiche del P.O.

Il progetto si inserisce all’interno di un lungo percorso di programmazione integrata e di sistematizzazione dell’offerta turistica, avviato con la costituzione del **Distretto Turistico “Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera”** e proseguito con il progetto **R.E.M. (Rete per gli Ecosistemi Madoniti – Percorsi da sogno)** realizzato nell’ambito delle previsioni di spesa di cui all’art. 1 comma 1228 della Legge 296/2006. A ciò si aggiunga la recente Convenzione siglata con il **Parco di Himera**, oltre alla presenza del **Geopark Unesco**, costituito durante la programmazione Leader II.



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

Il progetto specifico che si intende realizzare nell'ambito della CHIAMATA A PROGETTO di cui all' Allegato al D.D.G. n. 213 del 16.01.2025 intercetta due categorie dell'ART. 5 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI e precisamente:

- realizzazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;
- riqualificazione del patrimonio culturale, naturale e produttivo.

In particolare, il presente progetto intende migliorare la fruibilità del **SITO ARCHEOLOGICO DI MONTE ALBURCHIA**.

Monte Alburchia, sede dell'omonimo geoarcheosito, è ubicato nel settore centro-settentrionale della Sicilia, nella parte più orientale del massiccio delle Madonie. Coordinate 37.757321, 14.177562. L'area di monte Alburchia ricade nella tavoletta IGMI 260 III NE “Petràlia Sottana” ed è riportata, inoltre, nella sezione n. 622030 “Gangi” della Carta Tematica della Regione Siciliana. Verso settentrione fa da specchio a monte Marone, sul cui versante meridionale si erge il borgo medievale di Gangi, in vetta al quale si impone l'antica dimora dei Ventimiglia. I due monti sono divisi dalla vallata del fiume Gangi e distano fra loro, in linea d'area, circa 5 km. Dal centro abitato di Gangi si giunge al sito transitando inizialmente lungo la strada provinciale n. 14 di Casalgiordano; in seguito, per circa 2 km, si percorre la strada provinciale n. 62 di Portella Massariazza per poi deviare verso Sud e percorrere, per altri 2-3 km, la strada che collega Gangi ad Alimena. Monte Alburchia è un rilievo di modesta estensione, circa 13 ettari, con quote che variano da 971 a 810 m s.l.m., in corrispondenza della sezione di chiusura del bacino; infatti, la particolare morfologia del sito permette di assimilarlo a un piccolo bacino idrografico.

Il massiccio, che richiama “*sempre immagine vaga / di solenne sfinge / e di sornione leone accovacciato*”, è allungato in direzione Nord-Est/Sud-Ovest con rotture di pendenze, alte parecchie centinaia di metri, sia sul versante Nord che su quello Est. Queste pareti a strapiombo rendono il luogo fortificato naturalmente.

La storia del *sito archeologico di monte Alburchia*, comune a quella di molti siti archeologici italiani definiti cosiddetti “minori”, ci narra di civiltà floride che hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia della Sicilia. Presenze a volte isolate, nascoste e poco conosciute, in ambienti che la natura ha modellato e conservato nel corso dei secoli.

Nel versante settentrionale del monte, alla sommità del costone roccioso, sono evidenti delle incavature o nicchie scavate nella roccia. Tali cavità a incasso, di forma cubica e di varia dimensione, potrebbero essere state delle edicole votive interne o a ridosso di una necropoli. All'interno alcuni frammenti di scodelle e di vasetti sono interpretabili come ex-voto.

Altra ipotesi è che invece queste nicchie potessero essere delle tombe “a grotticella”, secondo l'uso degli indigeni, dove il defunto veniva deposto in posizione rannicchiata. Considerati anche i diversi confronti con svariati contesti della Sicilia, si potrebbe ipotizzare che queste nicchie rappresentano un contesto sacro, realizzato in età Repubblicana, nei primi secoli della provincia romana, coerentemente a quanto desumibile in altri siti della Sicilia. Considerata poi la tipologia e qualità dei reperti acquisiti con gli scavi effettuati negli anni scorsi è plausibile che le edicole siano



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025

“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

collegabili alla ritualità connessa al culto praticato nel complesso, che in linea con i contesti coevi potrebbe ben essere stato quello di defunti eroizzati.

Il sito è nella disponibilità giuridica del Comune di Gangi, grazie ad un comodato d'uso gratuito valido per tutta la durata dell'impegno.

L'area oggetto di intervento non è stata interessata da attività edilizia e/o intervento di trasformazione dei luoghi.

Il Comune di Gangi si è impegnato a non distogliere il bene immobile dalle finalità progettuali per tutta la durata dell'impegno.

1.4 Beneficiari

Beneficiario diretto: GAL ISC MADONIE

Beneficiari target:

Amministrazioni locali (Comune di Gangi)

Pro-Loco di Gangi

Operatori turistici

Guide ambientali – escursionistiche

Associazioni di promozione turistica

Associazioni culturali

2. Articolazione e durata del progetto

La individuazione del Comune di Gangi - con il quale è stato stipulato un apposito Accordo che si trasformerà in Convenzione subito dopo l'ottenimento del Decreto di concessione da parte dell'Amministrazione regionale - e del sito sul quale intervenire, è avvenuta tramite Manifestazione di interesse come da Avviso pubblicato sul sito: www.madoniegal.it il 5 marzo 2025 e trasmesso a tutti i Comuni soci del GAL ISC MADONIE.

Descrizione dell'area.

Monte Alburchia¹, nel territorio di Gangi, con i suoi 969,8 m. s.l.m. e con la sua forma caratteristica, è un rilievo montuoso facilmente riconoscibile, posto tra il massiccio delle Madonie ed i Monti Erei. Dista dal comune di Gangi circa 7 km verso sud e rientra topograficamente nel foglio 260 III-NE dell'IGMI, ed al foglio 622030 della CTR.

Fu sede di un antico insediamento umano che dall'età arcaica, VII-VI sec. a.C., si protrasse almeno fino al IV-V sec. d.C.

La presenza di materiale archeologico nell'area è nota fin dal XVIII secolo, secondo le segnalazioni del barone *Gandolfo Felice*, erudito locale che descrisse le antiche vestige presenti sul monte, tra cui cisterne, mura di cinta, tracce di “terme” ed altro.



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025

“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

Rinvenimenti sporadici furono segnalati negli anni '50 del secolo scorso da *Santo Naselli*, medico con la passione dell'archeologia, che raccolse i reperti rinvenuti, casualmente dai contadini della zona, per custodirli in un primo antiquarium che oggi costituisce parte dell'attuale museo civico archeologico.

Nel 1958 *Vincenzo Tusa* vi intraprese i primi scavi scientifici, mettendo in evidenza, all'interno del sito, strutture murarie riferibili all'età tardo antica, probabilmente appartenenti all'ultima fase di frequentazione del sito, anche se con molte probabilità l'area, seppur per estensione abbastanza ridimensionata, rimase abitato fino ai primi secoli del basso medioevo.

Una prima segnalazione delle edicole votive, oggetto della presente proposta progettuale, fu data da *Santo Ferraro*, negli anni '90 del secolo scorso.

Ricognizioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo, curate dall'Ispettrice Archeologa preposta all'area (funzionario dirigente della sezione archeologica), *Dott.ssa Rosa Maria Cucco*, furono svolte a partire dal 2008. Una prima campagna di scavo fu condotta dalla Soprintendenza e diretta sul campo da *Santo Ferraro* negli anni 2015-16.

Una seconda campagna di scavi fu condotta nel 2021, sempre sotto la direzione scientifica della Soprintendenza di Palermo, e seguita sul campo dagli archeologi *Filippo Ianni* e *Santo Ferraro*. I materiali ritrovati sono oggi esposti nel Museo Civico di Palazzo Sgadari “S. Naselli”.

Le edicole, databili, verosimilmente, tra il III a.C. ed il I a.C., si riferiscono con tutta probabilità ad un percorso sacro dedicato al culto degli eroi, che ha diretti raffronti con altre aree archeologiche della Sicilia.

Le edicole in questione sono nicchie scavate direttamente nella parete rocciosa, per lo più di forma quadrangolare, diverse per profondità e dimensioni. Sono poste a differenti altezze rispetto al piano di calpestio, mantenendo tuttavia una sorta di allineamento per file parallele.

Fruizione dell'area e valorizzazione.

Monte Alburchia rappresenta da sempre, con il suo profilo caratteristico, un luogo appartenente all'immaginario collettivo della comunità gangitana che intorno ad esso ha costruito leggende e storie che vengono tramandate da generazioni.

Quest'aura di mistero collide però con la reale conoscenza dell'area da parte della comunità gangitana, che per la maggior parte non è mai stata sul posto. Ad oggi è priorità assoluta rendere fruibile quest'area alla comunità di riferimento e non solo, coerentemente con la nuova consapevolezza del ruolo educativo del patrimonio culturale e paesaggistico.

Il patrimonio culturale si definisce tale solo se ha una comunità con la quale interagire, in una relazione tra memoria individuale e memoria collettiva, pertanto è improrogabile un intervento volto alla manutenzione, alla cura nei particolari, nonché un necessario percorso didattico appositamente dedicato alla piena fruizione dell'area.

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

¹Una descrizione puntuale dell'area e degli ultimi interventi di scavo si trova in R.M. Cucco, *Recenti scoperte archeologiche a Monte Alburchia, Gangi - Le edicole rupestri di Età ellenistico-romana*, Notiziario Archeologico 1/2016 della Soprintendenza di Palermo a cura della Sezione Archeologica della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo.

Operazioni di riqualificazione e fruizione.

In ordine si propongono i seguenti interventi volti alla valorizzazione del sito:

- a) Miglioramento dell'accessibilità dell'area con la creazione di un percorso delimitato da una staccionata in legno.

La staccionata avrà un duplice scopo, quello di indirizzare correttamente il fruitore verso l'area di interesse e l'altro di evitare che nell'area possano transitare animali da pascolo al fine di eliminare eventuali incontri tra visitatori ed animali.

La stessa risulta composta da pali in legno di pino pre-impregnato con disposizione a “croce di sant'Andrea” per una lunghezza di 150 metri lineari circa.

- b) Installazione di un Apparato didattico esplicativo che sia di accessibile fruizione (mantenendo, quindi, la medesima filosofia espositiva già utilizzata per gli apparati didascalici della sezione archeologica del museo).

L'apparato didattico esplicativo in sito è composto da un pannello realizzato in materiale per esterni, resistente agli agenti atmosferici e per quanto possibile all'azione della luce, di dimensioni come indicato negli allegati.

Nel pannello verranno inserite fotografie storiche dell'area interessata nonché, con funzione di guida, fotografie di scavo. L'apparato scritto rispetterà i canoni già condivisi per le didascalie ed i poster della sezione archeologica del Museo Civico: numero limitato di parole, tutte di uso comune e di grande comprensibilità. Il pannello sarà inserito in una struttura a telaio metallico.

- c) Installazione di n. 2 Panchine in legno posizionate in punti strategici per godere del meraviglioso panorama delle alte Madonie nonché delle emergenze archeologiche ivi presenti.

Tali interventi sono stati indicati nei documenti progettuali allegati (cartografia, relazione, elenco prezzi, analisi prezzo e computo metrico estimativo).

La durata stimata di tale fase è pari a **60 giorni**.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Questa fase è trasversale a tutto il progetto e prevede una adeguata attività di comunicazione interna, per coinvolgere tutti gli attori locali che intendono intraprendere tale percorso, con un approccio



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025

“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

condiviso e partecipato. A questa attività sarà associato un significativo PIANO DI COMUNICAZIONE ESTERNA - che tiene conto della necessità/possibilità di implementare il sito web del Distretto turistico, di cui il GAL è socio, unitamente ai comuni e a SOSVIMA - che possa raggiungere, con gli strumenti più idonei, i diversi target del turismo culturale e naturalistico ai quali il progetto si rivolge.

I tre pilastri del progetto di comunicazione:

1. promuovere lo sviluppo del turismo culturale (naturalistico, archeologico e religioso) dell'area di progetto, posizionandola come una destinazione di alta qualità e autenticità, potenziando la valorizzazione delle tradizioni, delle eredità immateriali locali, della sostenibilità e della presenza di numerosi luoghi religiosi.
2. promuovere e valorizzare le eccellenze territoriali utilizzando anche le più innovative soluzioni tecnologiche.
3. adottare un sistema rigoroso di monitoraggio delle attività di comunicazione e marketing culturale.

Nell'ambito del Piano di comunicazione si prevede la possibile implementazione del sito web <https://www.cefalumadoniehimera.it/>, già patrimonio del territorio e dei suoi enti sovracomunali, tra i quali il GAL che è socio del Consorzio turistico.

In particolare:

La landing page sarà raggiungibile sia dal menu a tendina del sito istituzionale del consorzio turistico sia attraverso un blocco dedicato in homepage e sarà implementato con i seguenti contenuti:

- a) Schede descrittive per il sito e gli scavi, con testi e immagini;
- b) Pagina dedicata al “Museo archeologico” di Palazzo Sgadari;
- c) Galleria fotografica;
- d) Video guida al sito archeologico (durata massima di 5 minuti);
- e) Mappa interattiva del sito archeologico con indicazione delle edicole votive.

L'implementazione del sito comprende: l'ottimizzazione dei testi in ottica SEO; la configurazione per una navigazione mobile friendly; la configurazione di sistemi di monitoraggio delle statistiche del sito e l'acquisto del servizio di hosting e dominio per 5 anni a partire dal saldo finale.

Inoltre l'area dedicata al progetto sarà sviluppata in ottica di accessibilità secondo le normative attuali (garantendo l'accessibilità per tutti gli utenti, compresi quelli con disabilità) e prevederà l'attivazione di cookie e privacy policy in conformità al GDPR.

Inclusa nei servizi di comunicazione è prevista la realizzazione e stampa (500 copie) di un depliant a 3 ante dedicato al sito archeologico di Monte Alburchia con informazioni, immagini e qr code per il reindirizzamento degli utenti alla landing page del sito.

Si stimano complessivamente **60** gg. di lavoro, con le diverse fasi parzialmente sovrapposte.



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

3. Modalità di attuazione

3.1. Modalità di attuazione rispetto alla normativa sui beni e servizi

Visti:

il valore stimato dei beni e servizi derivanti dalle consultazioni preliminari di mercato effettuate dal Gal Isc Madonie rientrante nell'ambito delle soglie di cui all'art. 50 del D.lgs 36/2023;

Le forniture di beni e le prestazioni di servizi saranno oggetto di affidamento diretto, fermo restando il rispetto dei principi di cui al D.lgs 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Si precisa che

- il Gal Isc Madonie si riserva la facoltà di valutare, relativamente agli affidamenti curati direttamente, l'opportunità di procedere con la modalità della procedura negoziata o aperta;
- relativamente agli affidamenti relativi agli interventi da effettuare nel Comune di Gangi gli stessi saranno gestiti dal Comune di Gangi nella qualità di stazione appaltante ausiliaria. Tale modalità sarà appositamente regolamentata nell'ambito della specifica Convenzione che sarà sottoscritta con il Comune di Gangi successivamente alla notifica del Decreto di approvazione e finanziamento del P.O.

Nell'attuazione degli affidamenti il GAL eviterà l'insorgere di conflitti di interesse e garantirà la separazione delle funzioni.

3.2. Modalità di attuazione rispetto alla selezione di risorse umane

Non pertinente

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

4. Cronoprogramma e coinvolgimento eventuale di altri soggetti

<i>Fasi procedurali</i>	<i>Durata [gg]</i>	<i>Avvio fasi</i>
a) Miglioramento dell'accessibilità dell'area con la creazione di un percorso delimitato da una staccionata in legno.	45	02/05/2025
b) Installazione di un Apparato didattico esplicativo che sia di accessibile fruizione	15	16/06/2025
c) Installazione di n. 2 Panchine in legno posizionate in punti strategici <i>(in parziale sovrapposizione con la fase precedente)</i>	1	30/06/2025
d) Implementazione del sito web https://www.cefalumadoniehimera.it/ e attività di comunicazione	60	01/07/2025
TOTALE DURATA PROGETTO	120	Fine progetto: 31/08/2025 salvo proroghe

Alcune fasi sono in parziale sovrapposizione temporale

4.1. Sostenibilità Economica e Finanziaria

Per garantire il mantenimento funzionale delle attività e delle attrezzature acquistate si prevede, ove necessario, il ricorso a:

- Contributi pubblici: Fondi del Bilancio comunale e/o partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti di valorizzazione territoriale.
- Crowdfunding e sponsorizzazioni: creazione di campagne di raccolta fondi per il sostegno di specifiche attività.

4.2. Manutenzione e Gestione delle Attrezzature e delle Infrastrutture

La cura e la manutenzione delle attrezzature acquistate saranno a cura del Comune di Gangi.

4.3 Strategie di Valorizzazione e Promozione

- Campagne di comunicazione: gestione attiva dei canali social per mantenere costante l'interesse verso il progetto anche attraverso il personale interno del comune coinvolto nella realizzazione degli eventi e attraverso la Pro-loco.
- Produzione di audiovisivi da inserire sui social network.



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste



GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

4.4 Governance e Partenariato

Per garantire il successo e la continuità del progetto sarà siglata una Convenzione tra il GAL ISC MADONIE e il Comune di GANGI, secondo norme di legge (successivamente al ricevimento del Decreto di finanziamento).

Il GAL avrà il compito di monitorare le attività, individuare nuove opportunità di finanziamento e coordinare le azioni promozionali.

Il Comune di Gangi avrà il compito di gestire il sito e assicurarne la manutenzione per tutta la durata dell'impegno.

4.5 Monitoraggio e Valutazione

L'andamento del progetto sarà monitorato attraverso indicatori di successo, tra cui, a titolo esemplificativo:

- Numero di visitatori
- Interazioni sui canali social e crescita della visibilità on-line
- Feedback dei partecipanti tramite sondaggi e questionari di valutazione

Questo piano garantirà la sostenibilità a lungo termine delle attività avviate, rafforzando il legame tra il patrimonio archeologico del territorio e le opportunità di sviluppo.

4.5.1 Indicatori di realizzazione

Realizzazione staccionata: ml 150 circa

Installazione di Apparato didattico esplicativo: n. 1

Installazione panchine: n. 2

4.5.2 Indicatori di output (di risultato)

Inserimento percorso archeologico sul sito <https://www.cefalumadoniehimera.it/> e sue modifiche e integrazioni.

Inserimento Comune di Gangi nei percorsi archeologici del GAL ISC MADONIE e del Distretto Turistico.

5. Analisi dei costi e/o computo metrico e/o preventivi per singola voce di spesa

Costi ammissibili

In merito all'ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e agli articoli 20 e 42 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non modificati dal REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020.

Per quanto concerne gli investimenti ai sensi dell'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013, sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025

“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

- spese generali collegate alle spese di cui al punto precedente, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; fidejussioni bancarie, costi tenuta conto corrente, spese amministrative (fino ad un massimo del 12%);
- i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
- costi relativi all'acquisto di strutture/attrezzature funzionali allo svolgimento/organizzazione del progetto;
- costi derivanti dalle attività di informazione (p.e. campagne di sensibilizzazione sulle tradizioni locali, educazione ambientale, ecc.);
- attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo;
- investimenti immateriali, comprese le attività di comunicazione e promozione.

Nell'attuazione degli interventi il GAL manterrà l'obbligo di evitare l'insorgere di conflitti di interesse e garantire la separazione delle funzioni.

La congruità dei costi, laddove non si trovi riferimento nel Prezzario regionale LL.PP., è stata valutata attraverso un'indagine di mercato preliminare ed esplorativa, supportata da analisi di prezzo e relazione tecnica asseverata.

L'ammissibilità delle spese per la realizzazione delle azioni attuate “A regia GAL” è regolata, in generale, dalle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative al Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 05/11/2020” e ss.mm.ii, e dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale – PSR Sicilia versione 2014-2022” approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e, nello specifico, dal paragrafo 14 - Ammissibilità delle spese delle “Linee guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni attuative e procedurali” Allegato 1 al D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020.

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
 “SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la
 messa a sistema degli itinerari”

5.2 Quadro economico di sintesi

Costi diretti per investimenti materiali e immateriali

Accessibilità sentiero archeologico	u.d.m.	quantità	costo unitario	IVA (22%)	Importo Totale	imponibile	iva	Totale complessivo
Fornitura e posa in opera di staccionata in legno	ml	150	81,02	17,82	98,84 €	12.153,00 €	2.673,66 €	14.826,66 €
Fornitura e posa in opera di pannello didattico	n.	1	646,31	142,19	788,50 €	646,31 €	142,19 €	788,50 €
Fornitura e posa in opera di panchine in legno	n.	2	534,77	117,65	652,42 €	1.069,54 €	235,30 €	1.304,84 €
Recinzione perimetrale di protezione	mq	20	13,70	3,01	16,71 €	274,00 €	60,28 €	334,28 €
Locale igienico	n.	1	451,57	99,35	550,92 €	451,57 €	99,35 €	550,92 €
Segnaletica di sicurezza	n.	1	67,32	14,81	82,13 €	67,32 €	14,81 €	82,13 €
Lampeggiante da cantiere	n.	1	35,67	7,85	43,52 €	35,67 €	7,85 €	43,52 €
					Totale	14.697,41 €	3.233,43 €	17.930,84 €

Le voci di spesa riguardanti costi diretti per investimenti materiali e immateriali sono strettamente legati al progetto ed ai suoi obiettivi, grazie alla progettazione esecutiva realizzata di concerto con il Comune di Gangi.

Il valore economico complessivo inserito nella tabella soprastante si desume da apposito computo metrico, allegato al presente P.O..

Implementazione sito WEB Distretto turistico Madonie e spese di comunicazione	unitario	quantità	Netto	IVA	Lordo	imponibile	iva	Totale complessivo
Come da descrizione in Preventivo/Relazione	Relazione asseverata	1	3.600,00 €	792,00 €	4.392,00 €	3.600,00 €	792,00	4.392,00 €
					Totale	€ 3.600,00	792,00	4.392,00 €

La voce di spesa “Implementazione sito web vetrina” riguarda le attività indicate nella “Attività di comunicazione”

Il valore è stato determinato tramite indagine di mercato e successiva relazione/perizia asseverata, allegata al presente P.O..

Spese generali (max 12%)	u.d.m.	quantità	costo unitario	IVA (22%)	Importo Totale	imponibile	iva	Totale complessivo
Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti P.A.	%	2	14.697,41	-	293,95 €	293,95 €	-	293,95 €
Imprevisti e lavori in economia (cartelli di cantiere, targhe etc)	stima		275,21		275,21 €	275,21 €		275,21 €
Sorveglianza archeologica	stima		1.500,00	-	1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €
Spese bancarie, fidejussioni etc	stima		608,00	-	608,00 €	608,00 €		608,00 €
					Totale	€ 2.677,16	€ 0,00	€ 2.677,16
					Tot. Compl.	€ 20.974,57	€ 4.025,43	€ 25.000,00

La voce “spese generali” include il valore della spesa per incentivi funzioni tecniche, l’importo dei lavori in economia come quelli per la pubblicità finalizzata a garantire la visibilità delle opere realizzate, in conformità a quanto riportato nell’Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i., le spese per la sorveglianza archeologica obbligatoria, le spese per la polizza

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025

“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari”

fidejussoria necessaria per l'anticipazione, determinato sulla base di una indagine di mercato, e le spese per attività amministrative relative a, spese bancarie, e spese per l'espletamento delle procedure di affidamento.

5.3 Quadro finanziario complessivo

Misura a Regia	Totale complessivo	Quota pubblica		Quota privata	
	(Euro)	Totale pubblico (Euro)	Quota pubblica rispetto al totale complessivo (%)	€	Percentuale rispetto al totale complessivo (%)
VOCE	1=2+4	2	3=2/1	4	5=4/1
Accessibilità sentiero archeologico	17.930,84 €	17.930,84 €	72%	- €	0%
Implementazione sito WEB Distretto turistico Madonie e spese di comunicazione	4.392,00 €	4.392,00 €	18%	- €	0%
Spese generali (max 12%)	2.677,16 €	2.677,16 €	11%	- €	0%
TOTALE GENERALE	25.000,00 €	25.000,00 €	100%	- €	- €

5.4 Cronoprogramma Finanziario

ANNO	2024		2025		Totale	
	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	0,00	0%	25.000,00	100%	25.000,00	100%
Contributo privato (€)	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0%
Costo totale (€)	0,00	0%	25.000,00	100%	25.000,00	100%

6. Modalità di gestione

Successivamente alla realizzazione degli interventi, il Comune di GANGI, in virtù della Convenzione che sarà stipulata con il GAL ISC MADONIE successivamente alla emissione del Decreto di finanziamento, come previsto dalle norme vigenti in materia, garantirà la manutenzione e la gestione del sito, per tutta la durata dell'impegno.

Nell'ambito della stessa Convenzione verrà regolamentato anche il ruolo di stazione appaltante ausiliaria.

Il Rappresentante legale
Mario Cicero



Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle
Foreste

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 2/2025
“SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la
messa a sistema degli itinerari”

Il presente Progetto operativo n. 1/2025 “SLOW TRIP 2 - Promozione del turismo naturalistico, archeologico e religioso attraverso la messa a sistema degli itinerari” CODICE UNICO DI PROGETTO” di cui all’azione a regia del P.A.L. approvato con D.D.G. n. _____ - (CUP _____), firmato elettronicamente, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 31/03/2025.

Il referente tecnico del PAL nei rapporti con la Regione Siciliana è il Direttore del GAL ISC MADONIE, Dott. Dario Costanzo - Tel. 335/8433961, e-mail: rdp@madoniegai.it, pec: galiscmadonie@pec.it.

Castellana Sicula, 04/04/2025

**Il Responsabile di Piano del
GAL ISC MADONIE**

Dario Costanzo